

COMUNI DI VEGLIE - SALICE SALENTINO - AVETRANA - ERCHIE

PROVINCE DI LECCE - TARANTO - BRINDISI

PROGETTO AGROVOLTAICO "AGROVOLTAICO ERVESA"

IMMAGINIAMO
IL FUTURO



PROGETTO

ingveprogetti s.r.l.s.

via Geofilo n.7-72023, Mesagne (BR)
email: info@ingveprogetti.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ing. Giorgio Vece

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "AGROVOLTAICO ERVESA" E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE. IMPIANTO SITO NEI COMUNI DI ERCHIE (BR), VEGLIE (LE), SALICE SALENTINO (LE) E AVETRANA (TA), POTENZA NOMINALE PARI A 70.000,00 KWN DI CUI 20.000,00 KWN IN STORAGE E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 80.147,70 KWP

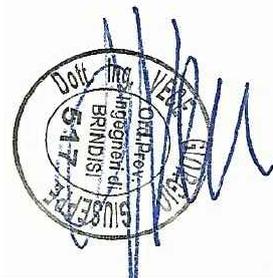
Oggetto: Progetto per il monitoraggio dei parametri microclimatici

PROGETTISTA: Ing. Giorgio Vece

NOME FILE: ZLELRX5_DocumentazioneSpecialistica_06

SCALA:

TIMBRO E FIRMA:



PROGETTO DEFINITIVO PER PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE (P.U.A.) E AUTORIZZAZIONE UNICA (D.lgs. n. 385 del 2003)

N°	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	AGOSTO 2021	PRIMA EMISSIONE	ING. GIORGIO VECE	ING. GIORGIO VECE	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
01					
02					
03					

Committente: GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.

Corso Venezia n. 37
20121 Milano,
Cod. Fisc & P. IVA 11643060962

GRvalue

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. COMPONENTI AMBIENTALI DA MONITORARE.....	4
1. SCOPO E MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E CAMPIONAMENTO	5
1.1 Parametri microclimatici.....	6
1.2 Parametri chimico-fisici del terreno.....	6
2. PERIODICITÀ DEL RILEVAMENTO E DELLA CAMPIONATURA	7

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di rappresentare le misure previste per controllare nel tempo i parametri microclimatici dell'area su cui realizzare il progetto agrovoltaiico denominato “AGROVOLTAICO ERVESA”

La proposta progettuale, dell'impianto denominato AGROOLTAICO ERVESA, è quella di un impianto “agrovoltaiico” ed in particolare, come meglio descritto nelle relazioni specialistiche “Piano Culturale” e “Relazione descrittiva del progetto agricolo”, di una proposta progettuale in cui è stata definita un'architettura di impianto tale da non compromettere la continuità della coltivazione agricola e in maniera tale da consentire l'utilizzo degli strumenti della agricoltura di precisione.

Il parco “AGROVOLTAICO ERVESA” si presenta sotto forma “cluster” composto da cinque lotti d'impianto, ognuno dei quali converge in un'unica linea di connessione sino alla stazione di elevazione MT/AT per poi connettersi alla RTN.

Il parco AGROVOLTAICO ERVESA si compone, quindi, di cinque lotti di impianto con potenza complessiva DC pari a 80.147,70 KWp e potenza elettrica complessiva AC pari a 70.000,00 KWn di cui 20.000,00 kWn in storage così definiti:

- ERV_1
- ERV_2
- ERV_3
- ERV_4
- ERV_5

I lotti di impianto Interessano una superficie complessiva di 1.256.163,20 mq.

L'intero impianto fotovoltaico e la propria linea di connessione sono realizzati su aree agricole entro i territori di Veglie, Salice salentino, Erchie e Avetrana

Il progetto di coltivazione agricola sarà realizzato all'interno dell'area dell'impianto fotovoltaico e nel corso della vita dell'impianto interesserà l'intera area di impianto.

La proposta progettuale si compone di una parte sperimentale. Tra i lotti di impianto, di cui si compone il progetto “AGROVOLTAICO ERVESA” è stato individuato un lotto quale campo sperimentale in cui testare gli effetti sulla fertilità, sulla produttività agricola, sulla capacità riproduzione delle biodiversità, sulle applicazioni dell'agricoltura di precisione.

Ad esso è stato associato un campo, privo di installazioni fotovoltaiche, che sarà preso a riferimento per la lettura degli indicatori.



Figura 1: Inquadramento impianto su catastale

Lo scopo della relazione è definire un piano di controllo ambientale, sotto la responsabilità del gestore dell’impianto, che assicura nelle diverse fasi di vita dell’impianto fotovoltaico, un efficace monitoraggio degli aspetti ambientali. La società proponente del progetto integrato è la GRV SOLAR SALENTO 1 S.r.l., con sede in Milano Corso Venezia n. 37. .

2. COMPONENTI AMBIENTALI DA MONITORARE

Lo scopo del monitoraggio delle componenti ambientali è quello di consentire una parametrizzazione in continuo degli elementi microclimatici e chimico-fisici che possono essere influenzati, o che possono influenzare, le attività di produzione elettrica e agricola Microclima.

I valori rilevati saranno archiviati e organizzati in report mensili e saranno inviati trimestralmente all'ARPA e ai Comuni interessati, nonché alle associazioni di categoria.

Inoltre, in ragione della parte sperimentale del progetto, finalizzata a ricercare alla verifica e alla ottimizzazione della coltivazione agricola all'interno dei campi fotovoltaici, nonché alla applicazione della agricoltura di precisione.

Ciò consentirà di applicare i risultati della sperimentazione alle coltivazioni negli altri lotti di impianto per ottenere livelli produttivi sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico, migliorando i livelli di sicurezza e la compatibilità tra le due iniziative.

Saranno quindi parametrati i seguenti elementi:

- Pluviometria;
- Umidità ambiente;
- Umidità del terreno;
- Temperatura della superficie dei moduli fotovoltaici;
- Temperatura al suolo;
- Ventosità;
- Radiazione solare;
- Raggi ultravioletti;
- Bagnatura delle foglie;
- Vigoria delle piante;

Alla parametrizzazione dei valori microclimatici si aggiunge la parametrizzazione dei valori chimo-fisici del terreno

A cui afferiscono gli elementi di cui alla seguente tabella:

Parametro	Metodo analitico	Unità di misura
tessitura	Classificazione secondo il triangolo della tessitura USDA	/
pH	Metodo potenziometrico, D.M. 13/09/99	unità pH
calcare totale	Determinazione gas volumetrica	g/kg S.S. CaCO ₃
calcare attivo	Permanganometria (metodo Drouineau)	g/kg S.S. CaCO ₃
sostanza organica	Metodo Springler-Klee	g/kg S.S. C
CSC	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.
N totale	Metodi Kjeldhal	g/kg S.S. N
P assimilabile	Metodo Olsen	mg/kg S.S. P
conduttività elettrica	Conduttività elettrica dell'estratto acquoso	µS/cm
Ca scambiabile	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	PROGETTO AGROVOLTAICO – “AGROVOLTAICO ERVESA” Comune di Veglie, Salice Salentino, Erchie e Avetrana Monitoraggio Parametri Microclimatici	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L
---	--	--

K scambiabile	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.
Mg scambiabile	Determinazione con ammonio acetato	meq/100 g S.S.
rapporto Mg/K	Determinazione con ammonio acetato	/

1. SCOPO E MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E CAMPIONAMENTO

I punti di campionamento e controllo sono univocamente individuati nella planimetria monitoraggi e controlli a corredo della presente relazione.

L'impiego delle centraline meteo consente di rilevare la produzione in funzione delle variabili climatiche e di adeguare i tempi e le modalità di utilizzo dello storage.

L'impiego dei sensori meteo-climatici consente di ottenere i dati di evapotraspirazione (ETP) relativi alle colture e di ottenere quindi il fabbisogno idrico effettivamente necessario (litri per metro quadro, o millimetri di pioggia equivalenti). Le sonde di umidità del suolo, adatte ad ogni tipo di terreno e posizionabili nei vari settori irrigui tramite unità wireless IoT a batteria, forniscono una misura immediata sul contenuto di acqua a livello dell'apparato radicale.

I sensori forniscono informazioni previsionali sulle fasi di sviluppo e di rischio di infezione per alcune delle principali colture.

Le rilevazioni in campo, associati a software specializzati, costituiscono un sistema semplice di supporto alle decisioni per la difesa fitosanitaria ed i modelli forniscono informazioni chiare ed immediate sul rischio di infezione e sulla fase di sviluppo dei principali patogeni.

I dati così rilevati e archiviati sono disponibili su desktop, notebook, smartphone, tablet.

Quindi i dati rilevati saranno archiviati e organizzati in report mensili e inviati trimestralmente all'ARPA, ai Comuni interessati, nonché alle associazioni di categoria e a chiunque ne facesse richiesta.

1.1 Parametri microclimatici

Per il monitoraggio dei parametri microclimatici si ritiene sufficiente (in considerazione della morfologia dell’impianto) collocare, per ogni lotto di impianto, due stazioni di rilevamento climatico con integrati:

- pluviometro;
- termoigrometro;
- anemometro;
- sensore rilevamento radiazione solare globale;
- sensore rilevamento raggi ultravioletti.

Le stazioni saranno dotate di sistema di acquisizione dati e in particolare saranno dotate di:

- unità di controllo principale, per visualizzare numerose variabili
- datalogger per l’acquisizione in continuo e su tempi prolungati dei dati da monitorare
- software che gestisce e coordina l’acquisizione dati e loro successiva elaborazione
- stampante, cui viene direttamente collegata la centralina
- sonde

Per quanto riguarda le stazioni e i sensori di agrometeorologia, quelli cioè funzionali alla conduzione agraria dei suoli, l’agronomo in relazione ad uno studio più specifico del piano colturale determinerà posizione e numero dei sensori e delle centraline.

1.2 Parametri chimico-fisici del terreno

Si ritiene sufficiente un punto di campionamento ogni 10.000 mq distribuiti su aree sgombre da pannelli e aree occupate dai pannelli.

La campionatura dovrà essere effettuata in conformità a quanto previsto nell’allegato 1 del Decreto Ministeriale 13/09/1999, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Suppl. Ordin. N° 248 del 21/10/1999. La frazione superficiale (top-soil) deve essere prelevata a una profondità compresa tra 0 e 20 cm e la frazione sotto superficiale (sub-soil) a una profondità compresa tra 20 e 60 cm.

Ogni campione dovrà essere eseguito con 3 punti di prelievo o aliquote, distanti planimetricamente tra loro, minimo 2,5 mt e massimo 5 mt, ottenuti scavando dei mini-profili con trivella pedologica manuale, miscelati in un’unica aliquota. Il campione top-soil sarà quindi l’unione di 3 aliquote top-soil e il campione sub-soil sarà l’unione di 3 aliquote sub-soil, tutte esattamente georeferenziate.

A loro volta le analisi dei campioni devono essere condotte in conformità con il Decreto Ministeriale 13/09/1999.

Secondo tale decreto il rapporto di analisi, oltre ai parametri chimico fisici, deve contenere una stima dell'incertezza associata alla misura, il valore dell'umidità relativa, l'analisi della granulometria e la georeferenziazione dei tre punti di prelievo che costituiscono il singolo campione. Il prelievo e l'analisi devono essere eseguiti da laboratori accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

2. PERIODICITÀ DEL RILEVAMENTO E DELLA CAMPIONATURA

I parametri microclimatici avranno una lettura in continuo, mentre quelli chimico-fisici saranno sottoposti a campionatura con cadenza annua.

Ad esclusione del primo anno in cui si realizzerà una prima campionatura a fine cantiere e una a sei mesi della sua ultimazione. I dati raccolti saranno inviati all'autorità competente.

Mesagne, 04/08/2021

Il tecnico
Ing. Giorgio Vece